

La Provincia capofila di quattro interventi. Per gli altri due Strongoli e Cirò

Dai Pisl 36 milioni di euro

Accordo con la Regione per le 6 aree tematiche dei progetti

di ENRICA TANCIONI

DOPO la firma nessun passo indietro. Solo avvio dei lavori e apertura dei cantieri. Per i progetti, sei, di sviluppo integrato locale. Ieri mattina l'assessore regionale al Bilancio e alla programmazione nazionale e comunitaria, **Giacomo Mancini**, ha infatti siglato nell'aula magna del liceo classico Pitagora, l'accordo di programmazione negoziata con il presidente della Provincia di Crotona, Stano Zurlo, e i sindaci di Strongoli e Cirò, rispettivamente Luigi Arrighi e Mario Caruso. Sigla che darà dunque l'avvio allo sblocco delle risorse comunitarie per avviare lo sviluppo dei territori del Crotona. Tutti capofila dei progetti avanzati e sottoscritti «in piena sinergia e senza badare al colore politico delle fazioni in campo», come rilevato da Zurlo nel corso del suo intervento. Ieri mattina, Mancini ha voluto sottolineare l'importanza del momento per la sigla dell'accordo «questo non è un convegno in cui si esprimo intenti che un giorno forse saranno realizzati, ma è un momento solenne per siglare un atto formale e dare avvio ai lavori. Tocca alle amministrazioni locali ora rimboccarsi le maniche per trasformare i progetti in opere. Si dovrà arrivare alle altre due scadenze prorogabili: entro il 31 dicembre del 2013 è necessario fare impegni di spesa giuridicamente vincolanti; e i lavori effettivi dovranno terminare entro il 31 dicembre 2015». La Provincia è capofila di quattro progetti per i Pisl: «Qualità della vita», «Mobilità intercomunale», «Sistemi Turistici» e «Sistemi produttivi»; progetti rispettivamente di 3 milioni e 356.000 euro, tre milioni e 357.189 euro, 18 milioni e 207.000 euro e 9 milioni e 989.984 euro. I Comuni di Strongoli e di Cirò sono in-

vece a capo di due progetti dedicati ai borghi d'eccellenza, di 920.000 euro per la riqualificazione del castello e del palazzo comunale di Petilia Policastro il primo, e di un 1.019.572 euro per il recupero dei borghi bizantini. Con la firma di ieri mattina, per un totale di 36.850.545 euro, tanto la Regione, quanto i Comuni capofila hanno assunto obblighi per il rispetto dell'uso delle risorse e per la realizzazione degli interventi. Come stabilito dai 13 articoli di cui l'atto è composto. Presenti anche **Salvatore Pacenza**, consigliere regionale del Pdl e l'assessore provinciale di Crotona alla cultura, Giovanni Lentini che hanno espresso soddisfazione per l'approvazione dei progetti Pisl. Progetti, hanno ricordato, portati avanti alacramente dagli amministratori del territorio. Poi la soddisfazione di Mancini, per il quale «la vulgata, che vuole questa Regione come l'ultima in graduatoria per la spesa dei fondi comunitari è stata sconfitta. In tre anni di amministrazione da parte della Giunta **Scopelliti** - ha detto Mancini - abbiamo raccolto molti risultati. E sono i numeri e le percentuali che parlano». Numeri che l'assessore non ha tuttavia fornito. Impegnata a Roma per la conferenza Stato-Regioni, la vicepresidente della Regione, **Antonella Stasi**, ha inviato una comunicazione, nella quale ha espresso soddisfazione per il finanziamento delle risorse «solo dai Pisl, sono stati accordati più di 36.800.000 euro. Ma c'è da sottolineare che la ricaduta complessiva sul territorio sarà molto più cospicua se consideriamo tutti gli altri aiuti previsti nei Pisl, Stl ed Spl, per interventi a contrasto dello spopolamento di molti comuni del crotonese e a tutela della minoranza arbëreshe presente nel territorio, raggiungendo così un totale di oltre 55 milioni di euro».



Da sinistra: Stanislaio Zurlo e **Giacomo Mancini**